

Ora bisogna riparare a questo inconveniente: e non vi si ripara altrimenti che o incanalando le acque con argini artificiali, o costruendo un ponte maestoso che metta capo alle rive del torrente, tali quali sono nella stagione invernale.

Questo è il rimedio buono ed efficace; e a questo deve por mente l'onorevole ministro, inviando colà uomini tecnici coll'incarico di studiar meglio le condizioni del luogo, e riparare subito.

Indicato così il rimedio, io attendo dall'onorevole ministro una risposta che mi rassicuri che si provvederà presto e bene.

Egli conosce che in quella località per poco non si sono verificate gravissime disgrazie.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

**Lacava, ministro dei lavori pubblici.** L'onorevole Murmura ha parlato prima del porto di Santa Venere e poi dei lavori supplementari lungo la linea Eboli-Reggio e specialmente presso la stazione di Sant'Eufemia. Egli sa che ieri su questo argomento io risposi già agli onorevoli Chimirri e Squitti i quali si interessarono appunto del porto di Santa Venere; anzi l'onorevole Chimirri parlò precisamente a nome dell'onorevole Murmura, che si trovava assente. Io, pur riportandomi alle risposte date ieri, aggiungerò ora all'onorevole Murmura che questa mattina si è telegrafato all'ufficio del Genio civile, sollecitando l'invio del progetto dei lavori. Non si poteva con maggiore sollecitudine rispondere alle promesse che ieri feci. Aggiungerò che le lungaggini non dipendono dall'andare e ritornare di questo progetto, ma piuttosto dal fatto che esso racchiude, come l'onorevole Murmura sa, molte difficoltà tecniche per le condizioni in cui si trova quel porto.

Per quanto concerne la seconda domanda dell'onorevole Murmura, dirò che dopo le ultime avarie verificatesi, a cagione dei fortuali, nella stazione di Santa Eufemia, si è cercato di fare le riparazioni più urgenti, sia in questa, sia nelle altre località che sono lungo la via Eboli-Reggio. Del resto ogni anno vi si fanno dei lavori di completamento, e Santa Eufemia avrà naturalmente i suoi. Il principale inconveniente deriva d'altronde dai corsi d'acqua che sono, non solo presso Santa Eufemia, ma lungo tutta la costa Appenninica; per questi è già in corso di pre-

parazione un disegno di legge che presenterò fra breve alla Camera allo scopo di sistemare i minori corsi d'acqua ed i torrenti montani, fra i quali certamente saranno annoverati quelli prossimi a Santa Eufemia, che l'onorevole Murmura ha ricordato.

**Presidente.** Non essendovi altre osservazioni, s'intende approvato il capitolo 256.

Capitolo 257. Linea Parma-Spezia, per memoria.

Capitolo 258. Linea Gozzano-Domodossola, per memoria.

Capitolo 259. Linea Cuneo-Ventimiglia, per memoria.

Capitolo 260. Linea Benevento-Avellino, per memoria.

Capitolo 261. Linea Taranto-Brindisi, per memoria.

Capitolo 262. Linea Messina-Patti-Cerda, per memoria.

Capitolo 263. Linea Lucca-Viareggio, per memoria.

Capitolo 264. Linea Foggia-Lucera, per memoria.

Capitolo 265. Linea Valsavoia-Caltagirone, per memoria.

Capitolo 266. Linea Macerata-Civitanova, per memoria.

Capitolo 267. Sant'Arcangelo-Urbino-Fabriano, lire 671,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Budassi.

**Budassi.** Veramente, dopo il diluvio di raccomandazioni e di lamentazioni fatto cadere ieri sera sul capo del ministro dei lavori pubblici, è audace aggiungere ancora una raccomandazione.

Non mi dilungherò in considerazioni morali come ha fatto il mio amico onorevole Guerci, nè parlerò di *buffets* come ha fatto qualche altro collega. Mi limiterò a raccomandare la prosecuzione di una linea importantissima quale è la Sant'Arcangelo-Urbino-Fabriano, per la quale in questo capitolo sono stanziati sole 671,000 lire le quali evidentemente non rappresentano che il pagamento dell'ultima quota di lavori dell'ultimo dei tre tratti costruiti e riferibili al primo tronco.

Questa ferrovia Fabriano-Urbino-Sant'Arcangelo, secondo la legge del 1887, a quest'ora avrebbe dovuto essere interamente costruita. Ma quella famosa avarizia dei ministri la quale, secondo una frase felice dell'onorevole Guerci, si è rimangiata molte fer-